



**DECRETO N. 1124 DEL 03/09/2026
DEL DIRETTORE GENERALE**

OGGETTO: DGR N. XII/1141 DEL 16/10/2023 - FASE 4 DEL PROGETTO DI FORMAZIONE IN AMBITO OSTETRICO DEI PROFESSIONISTI SANITARI: NOMINA RUP E AGGIUDICAZIONE FORNITURA DI UN VIRTUAL MONITOR CARDIOTOCOGRAFO OCCORRENTE ALLA STRUTTURA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA (AREA FORMAZIONE) DEL P.O. DI MANTOVA - CUP E64E25000110002



IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che la DGR n. XII/4053 del 17/03/2025, avente ad oggetto “Attuazione della DGR n. XII/1141 del 16/10/2023 - area dell’offerta formativa per la tutela e prevenzione della salute riproduttiva: approvazione fase 4 del progetto di formazione in ambito ostetrico dei professionisti sanitari”:

- approva lo sviluppo della fase 4 del progetto di formazione in ambito ostetrico;
- comporta l’individuazione di 8 centri HUB della Medicina Materno Fetale su 11, designati considerando la presenza di formatori qualificati e/o di spazi da dedicare a centri di simulazione, dotandoli di simulatori ad alta fedeltà per analisi di situazioni critiche in Sala Parto al fine di facilitare e sviluppare l’apprendimento delle tecniche e dei protocolli di intervento, nonché il coordinamento dell’equipe di professionisti coinvolti;
- prevede l’accreditamento dei piani formativi da parte degli 11 HUB della Medicina Materno Fetale che consenta la formazione di almeno il 50% dei professionisti sanitari dell’Area Ostetrica – ginecologi, ostetrici, anestesisti - e del Risk Manager di tutti gli HUB e dei rispettivi SPOKE;
- prevede il mantenimento della qualifica dei formatori e degli istruttori per il tramite di AREU e con la supervisione del Comitato Percorso Nascita;
- prevede un costo complessivo della fase 4 del progetto di euro 280.212,00 (IVA inclusa), calcolato sulle voci di costo del budget simulatori “costi vari”, così suddiviso:
 - acquisizione di simulatori ad alta fedeltà per un valore di euro 234.240,00 (IVA inclusa), quali investimenti in conto capitale;
 - costi di formazione complessivi ed altri costi d’esercizio per un valore di euro 45.972,00 di cui euro 15.000,00, da assegnare ad AREU per la realizzazione delle 2 attività progettuali e in particolare il mantenimento della formazione degli 8 formatori faculty e degli 88 professionisti istruttori, quali spese di natura corrente;

CONSIDERATO che dalla ricognizione effettuata da AREU, volta ad individuare il fabbisogno di strumentazione per gli HUB che svolgeranno la formazione con scenari di simulazione del rischio in area ostetrica, è emerso che ASST di Mantova necessita di un Virtual Monitor (CardioToCografo);

PRESO ATTO che con Decreto n. 16656 del 20/11/2025, avente ad oggetto “Assegnazione a favore degli Enti Sanitari Pubblici delle risorse per l’attuazione della DGR n. XII/1141 del 16/10/2023 - area dell’offerta formativa per la tutela e prevenzione della salute riproduttiva: approvazione fase 4 del progetto di formazione in ambito ostetrico dei professionisti sanitari” la Direzione Regionale Welfare ha assegnato ed impegnato a favore dell’ASST di Mantova € 21.960,00 per l’acquisto di un Virtual Monitor (CardioToCografo), risorsa necessaria per lo svolgimento dei corsi di simulazione ostetrica;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1 comma 449 della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 7 comma 1 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella L. 6 luglio 2012, n. 94 “nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all’art. 26 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e successive modificazioni e dell’art. 58 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, gli Enti del Servizio Sanitario nazionale sono tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle Centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali o convenzioni quadro stipulate da Consip SpA”;



CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1 comma 510 della L. 28 dicembre 2015 n. 208 le Amministrazioni Pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso dette convenzioni possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione dell'organo di vertice amministrativo trasmessa al competente ufficio della Corte dei Conti qualora il bene o servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno della medesima Amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

CONSIDERATE le determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario da ultimo adottate con DGR n. XII/5589 del 30/12/2025 per l'anno 2026 e le normative in essa richiamate in quanto vigenti, nonché le pregresse deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia ivi elencate, in quanto specificamente pertinenti alla funzione di programmazione acquisto e controllo delle risorse strumentali necessarie al funzionamento del sistema;

CONSIDERATO in particolare che, ai sensi delle sopra citate disposizioni e determinazioni regionali, è stabilita per le aziende ed enti del sistema sanitario regionale l'obbligatorietà di adesione alle Convenzioni stipulate da ARIA Spa e Consip SpA ai sensi dell'art. 26 comma 3 della citata L. 23 dicembre 1999, n. 488, l'espresso divieto di attivare procedure di acquisto relative a beni e/o servizi già oggetto di contratti/Convenzioni stipulati dai medesimi enti, nonché il divieto di attivare procedure di acquisto autonome relative ad iniziative per approvvigionamenti già oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al suddetto soggetto aggregatore;

CONSIDERATO che, fermo restando quanto sopra, dette aziende ed Enti potranno attivare procedure autonome, inviando informazione preventiva alla Direzione Generale Welfare della Regione, solo in casi eccezionali e per una durata e quantità limitate a soddisfare il fabbisogno aziendale fino alla data di attivazione delle Convenzioni programmate a livello aggregato;

PRECISATO che i prodotti di cui trattasi non sono oggetto del D.P.C.M. 11/07/2018, adottato ai sensi dell'art. 9 comma 3 del DL 24 aprile 2014 n. 66 convertito nella Legge 23 giugno 2014, n. 89, per il quale l'acquisto non può avvenire per via autonoma da parte degli Enti Sanitari se non all'interno delle soglie annuali di obbligatorietà ivi previste, salvo richiedere al medesimo soggetto aggregatore, l'attivazione della relativa procedura di acquisto, per le esigenze di approvvigionamento in tali ambiti merceologici, qualora non sia già attiva una convenzione dello stesso soggetto o di Consip;

DATO ATTO che i prodotti di cui sopra non sono al momento oggetto di Convenzioni attive ARIA Spa o CONSIP Spa, né oggetto di programmazione sanitaria a livello regionale ed attribuite al medesimo soggetto aggregatore;

CONSIDERATE le determinazioni regionali in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario adottate con DGR n. XII/5589 del 30/12/2025 per l'anno 2026 e le normative in essa richiamate in quanto vigenti, nonché le pregresse deliberazioni della Giunta Regionale della Lombardia ivi elencate, in quanto specificamente pertinenti alla funzione di programmazione acquisto e controllo delle risorse strumentali necessarie al funzionamento del sistema;



DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del medesimo Decreto, con la modalità dell'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che ricorrono i presupposti legittimanti il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, nel rispetto dei principi di cui al Libro Primo Parte I;

DATO ATTO della definizione di "affidamento diretto" di cui all'art. 3 dell' All.to I.1 del citato D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo cui trattasi di affidamento di un contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

RICHIAMATI i pareri del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 753 del 12.10.2020 e n. 764 del 20.10.2020 (quest'ultimo richiamato dalla sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108), riferiti alla disciplina transitoria di cui all'art. 1, comma 2 del DL 16.07.2020 n. 76 in deroga all'art. 36, comma 2 lett. a), del previgente D.Lgs n. 50/2016, analogamente in parte riferibili alla nuova disciplina normativa sopra citata;

DATO ATTO che ai sensi dei predetti pareri:

- l'affidamento diretto non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di preventive indagini di mercato;
- nel caso di affidamento diretto ai sensi delle predette disposizioni non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi;
- l'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, sempre che non comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento;
- negli affidamenti diretti, non essendovi confronto competitivo, anche l'eventuale raffronto tra preventivi non presuppone l'utilizzo di uno specifico criterio di aggiudicazione (come confermato dalla sopra citata sentenza del Consiglio di Stato sez. V. 15/02/2022 n. 1108) essendo espressamente previsto solo per la diversa procedura negoziata senza bando, come confermato dall'art. 50 comma 4 del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;
- quanto all'eventuale richiesta di preventivi ed alle relative modalità, rientra nella discrezionalità della stazione appaltante determinare le modalità attraverso cui addivenire all'individuazione del contraente diretto;

CONSIDERATO che il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, secondo il quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, può essere motivatamente derogato con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché alla accurata esecuzione del



precedente contratto, con conseguente possibilità che il contraente uscente possa essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

DATO ATTO quindi che, con riguardo alla procedura di affidamento diretto a cui si riferiscono i suddetti pareri ministeriali, dalla giurisprudenza e dalle disposizioni normative sopra citate, se ne desume:

- l'assenza di un obbligo di consultazione preventiva di diversi operatori economici;
- l'assenza di un obbligo di esperire una procedura competitiva per l'affidamento del contratto;
- la possibilità di effettuare una scelta discrezionale dell'operatore economico (anche nel caso di previo interpello di più operatori economici), purché in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'assenza dell'obbligo di definire preventivamente specifici criteri di aggiudicazione individuati tra quelli previsti dal codice degli appalti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36, in relazione alla predetta fornitura, non è accertabile l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo, tenuto conto dell'oggetto della fornitura, del suo importo, del luogo e dei tempi di esecuzione e delle sue caratteristiche tecniche;

DATO ATTO che:

- in data 19/06/2026 si è quindi avviata procedura, ai sensi delle disposizioni sopra citate, mediante utilizzo della Piattaforma Telematica Regionale denominata SINTEL, per la fornitura sopra citata;
- sono state invitate a presentare offerta le seguenti ditte:
 - ditta Accurate srl di Parma (PR);
 - ditta Be Brave srl unipersonale di Larciano (PT);

CONSIDERATO che entro il termine ultimo e perentorio previsto per la presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 29 giugno 2026 hanno presentato offerta le seguenti ditte:

- Ditta Accurate srl di Parma (PR): € 10.620,00 iva esclusa
- Ditta Be Brave srl unipersonale di Larciano (PT): € 16.000,00 iva esclusa

VERIFICATA la completezza e la regolarità della documentazione amministrativa presentata dalle ditte offerenti e accertata ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 36/2023 la sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94, 95 e 98 del medesimo codice;

PRECISATO che la fornitura viene affidata da questa ASST previa verifica dell'idoneità tecnica e della congruità del prezzo espressa insindacabilmente da questa ASST;

VISTA la nota prot. n. 50221/2026, conservata in atti, rassegnata dall'Ing. Vincenzo Fabio Inchingoli, Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere della Struttura di Ingegneria Clinica, nella quale si evidenzia che a seguito dell'analisi delle due sessioni di prove dimostrative entrambe le soluzioni valutate si sono dimostrate pienamente rispondenti alle esigenze cliniche ma il sistema proposto dalla ditta Accurate srl è risultato più completo sotto il profilo delle funzionalità e delle configurazioni software disponibili;

RITENUTO pertanto di procedere all'affidamento della fornitura di un Virtual Monitor



(CardioToCografo) occorrente alla Struttura di Ostetricia e Ginecologia (Area formazione) del Presidio Ospedaliero di Mantova a favore della ditta Accurate srl di Parma (PR), prima classificata in ordine di prezzo;

DATO ATTO che:

- il dettaglio dei prezzi dei prodotti offerti risulta specificato nel prospetto di aggiudicazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato);
- il costo complessivo della fornitura pari ad € 10.620,00 Iva esclusa, viene conteggiato sul conto patrimoniale n. 30204000 del Bilancio 2026;
- la spesa risulta finanziata mediante Fondi assegnati da Regione Lombardia con Decreto n. 16656 del 20/11/2025 recante "Assegnazione a favore degli enti sanitari pubblici delle risorse per l'attuazione della DGR n. XII/1141 del 16/10/2023 - area dell'offerta formativa per la tutela e prevenzione della salute riproduttiva: approvazione fase 4 del progetto di formazione in ambito ostetrico dei professionisti sanitari" – CUP: E64E25000110002;

RITENUTO di autorizzare la stipula del contratto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Gaia Cimolino, Risk Manager Aziendale, relativamente alla "Attuazione della DGR n. XII/1141 del 16/10/2023 - area dell'offerta formativa per la tutela e prevenzione della salute riproduttiva: approvazione fase 4 del progetto di formazione in ambito ostetrico dei professionisti sanitari";

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, a cui sono attribuite le funzioni di cui all'art. 15, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, è stato individuato nel Dott. Cesarino Panarelli, Direttore della Struttura Complessa Gestione Acquisti;

RITENUTO di nominare, secondo quanto previsto dall'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, dopo averne preventivamente verificata l'assenza di motivi di incompatibilità e di conflitto di interesse, quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto, l'Ing. Vincenzo Fabio Inchingoli, Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere della Struttura di Ingegneria Clinica, cui viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti la fornitura di cui trattasi;

PRESO ATTO dell'attestazione di regolarità e di legittimità del presente provvedimento espressa da PANARELLI CESARINO Direttore della Struttura GESTIONE ACQUISTI, e da COSTA NOEMI, responsabile del procedimento;

DATO ATTO che il Direttore della Struttura Complessa Bilancio - Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la regolarità contabile e l'imputazione a Bilancio derivante dal presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario f.f. e del Direttore Socio Sanitario;



DECRETA

1. di assegnare la fornitura di un Virtual Monitor – Cardiotocografo occorrente alla Struttura di Ostetricia e Ginecologia (Area formazione) del P.O. di Mantova a favore della ditta Accurate srl di Parma (PR) per un importo complessivo pari ad € 12.956,40, Iva 22% inclusa;
2. di dare atto che:
 - il dettaglio dei prezzi dei prodotti offerti risulta specificato nel prospetto di aggiudicazione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato);
 - il costo complessivo della fornitura pari ad € 12.956,40 Iva 22% inclusa, viene conteggiato sul conto patrimoniale n. 30204000 del Bilancio 2026;
 - la spesa risulta finanziata mediante Fondi assegnati da Regione Lombardia con Decreto n. 16656 del 20/11/2025 recante “Assegnazione a favore degli enti sanitari pubblici delle risorse per l’attuazione della DGR n. XII/1141 del 16/10/2023 - area dell’offerta formativa per la tutela e prevenzione della salute riproduttiva: approvazione fase 4 del progetto di formazione in ambito ostetrico dei professionisti sanitari” – CUP: E64E25000110002;
3. di autorizzare la stipula del contratto, ai sensi dell’art. 18 del D.Lgs n. 36/2023;
4. di nominare Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Gaia Cimolino, Risk Manager Aziendale, relativamente alla “Attuazione della DGR n. XII/1141 del 16/10/2023 - area dell’offerta formativa per la tutela e prevenzione della salute riproduttiva: approvazione fase 4 del progetto di formazione in ambito ostetrico dei professionisti sanitari”;
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento, a cui sono attribuite le funzioni di cui all’art. 15, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023, è stato individuato nel Dott. Cesarino Panarelli, Direttore della Struttura Complessa Gestione Acquisti;
6. di nominare, secondo quanto previsto dall’art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, l’Ing. Vincenzo Fabio Inchingoli, Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere della Struttura di Ingegneria Clinica, quale Direttore dell’Esecuzione del Contratto, cui viene demandato il compito di effettuare verifiche e controlli circa la puntuale osservanza da parte della Ditta aggiudicataria di tutte le prescrizioni, disposizioni e clausole contenute nei documenti regolamentanti la fornitura di cui trattasi;



7. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo on line sul sito istituzionale aziendale, ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 e dell'art. 17 della L.R. 33/2009, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PRESO ATTO dei pareri di

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
DIRETTORE SANITARIO F.F.
DIRETTORE SOCIO SANITARIO

AVALDI GUIDO
PAJOLA FABIO
BELLANI ANGELA

DIRETTORE GENERALE
GEROLA ANNA

(atto firmato digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge)